

A DRIANO IIII. PONT. CLXXI.

Creato del 1154. a. 5. di Decembre.



ADRIANO IIII. Inglese fù da Eugenio creato Vescovo di Albano, e Cardinale, perche essendo stato mandato a predicare in Noruegia, hauea recata quella prouincia alla fede vera di Christo. Morto poi Anastagio, fù Adriano creato Pontefice, & essendo tentato da Romani alle volte con prieghi, alle volte con minaccie, ch'hauesse voluto rilasciare a Consoli liberamente il gouerno della Città, costatissimamente loro lo negò. E perche il clero facea istantia, che egli antasse in Laterano a consecrarsi, stette saldo ancora, e disse non voler prima andarui, ch'Arnoldo da Brescia heretico, & il qual era prima stato condannato da Eugenio, non si uscisse di Roma. Di che sdegnato il popolo assaltarono sù la via sacra il Cardinale di santa Pudenziana, che andaua al Papa, e li dierono due ferite. Si sdegnò forte di questo atto Adriano, e ne scomunicò il popolo, ne volle assoluerlo mai, fin che non fù Arnoldo cacciato dalla Città, e i Consoli lasciarono il magistrato, e restò libero al Pontefice il gouerno di Roma. In questo mezo Guglielmo Re di Sicilia, ch'era a Ruggiero successo, occupò il borgo di Beneuento, & in campagna di Roma Ceperano, & Bauc terre della Chiesa. Il perche sdegnato il Papa, scomunicò grauemente quel Re, & assolte dal giuramento i suoi vassalli, perche più facilmente ribellare si potessero. Era stato in questo tempo Federigo Sueuo creato Imperatore, il quale se ne venne con un'essercito in Lombardia. Et assediata Tortona, che recalcitrava all'Imperio, in capo di certo tempo la prese à forza. E tosto poi con marauigliosa celerità si drizzò alla volta di Roma. Il Papa che si ritiraua all'hora in Viterbo, per douere tenere salue nella deuotione di santa Chiesa le terre circostanti, visitò Orvieto, e Città castellana. E conoscendosi inferiore all'essercito, che Federigo menaua seco, tentò per mezo de' suoi Legati la pace. Et hauutala, gli uscì

Arnoldo heretico.

Guglielmo Re di Sicilia succede Ruggiero al padre, e muoue guerra alla Chiesa.

Federigo Sueuo Imperatore passa con esercito in Lombardia, e poi verso Roma.

incon-